

Madonna del Bosco, Bergamo
16 marzo 2025
2a domenica di Quaresima



La celebrazione comincia in **silenzio**.

ATTO PENITENZIALE

Ti chiedo perdono, Padre buono, per ogni mancanza d'amore,
per la mia debole speranza e per la mia fragile fede.
Domando a te, Signore, che illumini i miei passi, la forza di vivere
con tutti i miei fratelli nuovamente fedele al tuo Vangelo.

Padre, che hai fatto risplendere la tua gloria sul volto del tuo Figlio Gesù, donaci un cuore docile perché possiamo seguirlo sulla via della croce ed essere trasfigurati a immagine della sua risurrezione.

PRIMA LETTURA

Dal libro della Genesi.

In quei giorni, Dio condusse fuori Abram e gli disse: «Guarda in cielo e conta le stelle, se riesci a contarle» e soggiunse: «Tale sarà la tua discendenza». Egli credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia. E gli disse: «Io sono il Signore, che ti ho fatto uscire da Ur dei Caldei per darti in possesso questa terra». Rispose: «Signore Dio, come potrò sapere che ne avrò il possesso?». Gli disse: «Prendimi una giovenca di tre anni, una capra di tre anni, un ariete di tre anni, una tortora e un colombo». Andò a prendere tutti questi animali, li divise in due e collocò ogni metà di fronte all'altra; non divise però gli uccelli. Gli uccelli rapaci calarono su quei cadaveri, ma Abram li scacciò. Mentre il sole stava per tramontare, un torpore cadde su Abram, ed ecco terrore e grande oscurità lo assalirono. Quando, tramontato il sole, si era fatto buio fitto, ecco un braciere fumante e una fiaccola ardente passare in mezzo agli animali divisi. In quel giorno il Signore concluse quest'alleanza con Abram: «Alla tua discendenza io do questa terra, dal fiume d'Egitto al grande fiume, il fiume Eufrate». Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Misericordias Domini in aeternum cantabo

Canterò in eterno la misericordia del Signore

Il Signore è mia luce e mia salvezza: di chi avrò timore? Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura?

Ascolta, Signore, la mia voce. Io grido: abbi pietà di me, rispondimi! Il mio cuore ripete il tuo invito: «Cercate il mio volto!». Il tuo volto, Signore, io cerco.

Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo. Sei il mio aiuto non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza.

Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Spera nel Signore, sii forte, si rinsaldi il tuo cuore e spera nel Signore.

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi.

Fratelli, fatevi insieme miei imitatori e guardate quelli che si comportano secondo l'esempio che avete in noi. Perché molti - ve l'ho già detto più volte e ora, con le lacrime agli occhi, ve lo ripeto - si comportano da nemici della croce di Cristo. La loro sorte finale sarà la perdizione, il ventre è il loro dio. Si vantano di ciò di cui dovrebbero vergognarsi e non pensano che alle cose della terra. La nostra cittadinanza infatti è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose. Perciò, fratelli miei carissimi e tanto desiderati, mia gioia e mia corona, rimanete in questo modo saldi nel Signore, carissimi! Parola di Dio.

VANGELO

**Parole di vita col cuore ascoltiamo e gesti d'amore vedremo tra noi.
La nostra speranza è un pane spezzato,
la nostra certezza l'amore di Dio.**

Dal Vangelo secondo Luca

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giovanni e Giacomo e salì sul monte a pregare. Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e

parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme. Pietro e i suoi compagni erano oppressi dal sonno; ma, quando si svegliarono, videro la sua gloria e i due uomini che stavano con lui. Mentre questi si separavano da lui, Pietro disse a Gesù: «Maestro, è bello per noi essere qui. Facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli non sapeva quello che diceva. Mentre parlava così, venne una nube e li coprì con la sua ombra. All'entrare nella nube, ebbero paura. E dalla nube uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo!». Appena la voce cessò, restò Gesù solo. Essi tacquero e in quei giorni non riferirono a nessuno ciò che avevano visto. Parola del Signore.

PROFESSIONE DI FEDE

Credete in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

Credo, Signore, ma tu aumenta la mia fede.

Credete in Gesù Cristo suo unico Figlio nostro Signore, che nacque da Maria Vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

Credo, Signore, ma tu rafforza la mia speranza.

Credete nello Spirito Santo, la Santa Chiesa cattolica, la comunione dei Santi, la remissione dei peccati, la resurrezione della carne e la vita eterna?

Credo, Signore, ma tu dà qualità al mio amore.

Affidiamo al Signore le persone e le situazioni che ci stanno a cuore. **Signore Gesù, crocifisso e risorto, guardandoti capisco come si è amati e come si ama. Mi fai pensare però alle persone che io metto in croce. Signore Gesù, crocifisso e risorto, donami la pace interiore, cura le ferite dell'anima, prenditi cura dei miei sogni e dei miei bisogni perché possa trovare il bene, vivere bene, stare bene, fare bene e voler bene. Così sia.**

CANTO DI OFFERTORIO

Ti seguirò, ti seguirò, o Signore, e nella tua strada camminerò.
Ti seguirò sulla via della croce e donerò al mondo la vita.
Ti seguirò nella via della gioia e la tua luce ci guiderà.

ALLA CONSACRAZIONE

Noi ti preghiamo uomo della croce, figlio e fratello noi speriamo in te!

Al mistero della fede

**Tu ci hai redento con la tua croce e la tua risurrezione,
salvaci, o Salvatore del mondo**

CANTO DI COMUNIONE

È giunta l'ora, Padre, per me, ai miei amici ho detto che questa è la vita: conoscere te e il Figlio tuo: Cristo Gesù.

Erano tuoi, li hai dati a me ed ora sanno che torno a te.
Hanno creduto: conservali tu nel tuo amore, nell'unità.

Tu mi hai mandato ai figli tuoi: la tua parola è verità.
E il loro cuore sia pieno di gioia: la gioia vera viene da te.

Io sono in loro e tu in me e siamo perfetti nell'unità;
e il mondo creda che tu mi hai mandato: li hai amati come ami me.

PREGHIERA DI PAPA FRANCESCO PER IL GIUBILEO

Dio nostro Padre, la fede che ci hai donato in Gesù nostro fratello e la fiamma di amore effusa nei nostri cuori dallo Spirito Santo, ridestino la nostra speranza. La tua grazia ci trasformi in coltivatori operosi di semi di bene per far lievitare la realtà e l'umanità. La grazia del Giubileo riversi sul mondo e su di noi - pellegrini di speranza - la gioia e la pace. A te sia lode e gloria nei secoli. Amen

INNO ALLA MADONNA DEL BOSCO

Madonna del bosco, patrona t'invochiamo, col cuore spalancato noi tutti ti preghiamo: dona protezione, fede e speranza, prega qui con noi il figlio tuo, Gesù! Sposa premurosa, vergine gloriosa, madre santa della verità!

Madonna del bosco, patrona t'invochiamo, col cuore spalancato noi tutti ti preghiamo: bimba appena nata insegnaci il sorriso prendici per mano verso il paradiso! Maestra dell'amore, sollievo nella vita, non abbandoni mai i figli tuoi.

Madonna del bosco, patrona t'invochiamo col cuore spalancato noi tutti ti preghiamo! Amen.

Via crucis – venerdì ore 17.30

Mostra di Maurizio Assolari – “**SUGGERZIONI**” nel salone